



# COMUNE DI CANTALUPA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## ORDINANZA N. 8 DEL 06/03/2025

### OGGETTO:

**Taglio di piante radicate nell'alveo e sulle sponde del torrente Noce e rimozione del materiale legnoso**

**Visto** il D. lgs. n° 42 del 22/1/2004;

**Visto** il D.P.R. n° 31 del 13/02/2017;

**Vista** la D.G.R. 26/5/2008, n. 38-8849;

**Visto** il Regolamento forestale regionale 20/09/2011, n. 8/R

**Considerato** che lungo il torrente Noce, nei tratti di 500 m a monte e 500 m a valle del ponte di via Tre Denti, sono presenti piante, in stato deperente, sradicate, stroncate o inclinate la cui caduta potrebbe ostruire l'alveo, impedendo il regolare deflusso delle acque;

**Atteso** che lungo i suddetti tratti è pertanto necessario procedere al taglio della piante sopraindicate;

**Dato atto** che tali opere sono urgenti ed indifferibili, e che rivestono carattere di pubblica utilità ed incolumità, in quanto l'intervento determinerà, per un periodo variabile da 5 a 10 anni, una situazione di maggior sicurezza, anche in caso di eventi meteorici di particolare intensità, e la limitazione del trasporto a valle del materiale legnoso, riducendo inoltre il rischio di danno alle strutture ed infrastrutture esistenti;

**Sentito** il Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale;

**Ritenuto** pertanto necessario ed urgente portare a conoscenza dei proprietari dei terreni in alveo e confinanti con i corsi d'acqua interessati dagli interventi, della necessità di provvedere al taglio e allo sgombero della vegetazione sopraindicata presente in alveo e sulle sponde;

**Visto** l'articolo 54 del D. lgs. n. 267/2000;

### ORDINA

A tutti i proprietari dei terreni in alveo o confinanti con i corsi d'acqua sopracitati, di provvedere direttamente **entro il giorno 31 MARZO 2025**, ad eseguire il taglio e lo sgombero delle piante in stato deperente, sradicate, stroncate o inclinate la cui caduta potrebbe ostruire l'alveo, impedendo il regolare deflusso delle acque.

Nel caso di inerzia dei proprietari, **alla esecuzione dei lavori stessi provvederà direttamente la Regione Piemonte** ed il materiale legnoso ricavato verrà accatastato in luogo di sicurezza e lasciato a **disposizione dei proprietari**, i quali dovranno provvedere alla rimozione entro e non oltre 15 giorni dalla fine dei lavori, di cui verrà data apposita comunicazione mediante avviso;

Trascorso tale periodo il Comune potrà disporre del materiale legnoso accatastato in zona di sicurezza, **senza che venga corrisposto alcun indennizzo od altro compenso per il legname eventualmente alienato.**

Il presente avviso viene pubblicizzato mediante affissione all'Albo Pretorio ed in altri luoghi visibili al pubblico ed all'uopo destinati.

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte, ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n.1034, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio On-line, oppure in via alternativa, ricorso straordinario, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n.1199, al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa pubblicazione.

**IL SINDACO**

Firmato digitalmente

BRIZIO FALLETTI DI CASTELLAZZO Francesco